Langhirano Alunni reporter intervistano i campioni

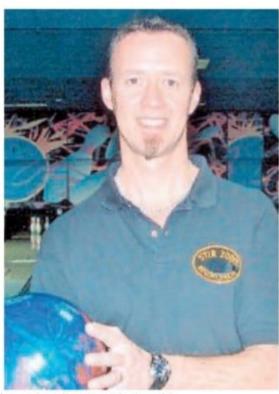
A Giulia Ghiretti e Davide Sacchi le domande dei bimbi della Ferrari

CINZIA BOCCI

■ LANGHIRANO «È nel mezzo delle avversità che nascono le possibilità», diceva Albert Einstein. Ed è stato proprio così, andando oltre le difficoltà della didattica a distanza e dei limiti imposti dall'emergenza sanitaria, che le classi IV A, B e C della Scuola elementare "B. Ferrari" di Langhirano sono riuscite a dare nuova forma ad un percorso legato alla conquista dei diritti civili e sociali, iniziato durante l'anno scolastico.

Nel corso del progetto le tre classi hanno approfondito le biografie di alcuni personaggi storici e contemporanei, in gran parte femminili, impegnati nella lotta per la conquista dei diritti e per la difesa della diversità in vari settori: dall'educazione alla politica, dalla scienza allo sport. Incuriositi da quest'ultimo punto e dall'impegno di atleti come Bebe Vio, tra una video lezione e l'altra, i piccoli studenti insieme alle loro maestre.





INTERVISTATI La nuotatrice Giulia Ghiretti e il concittadino Davide Sacchi.

hanno indossato i panni dei giornalisti e preparato due interviste a Giulia Ghiretti e al loro concittadino Davide Sacchi, nominato lo scorso dicembre dal Comune di Langhirano "Ambasciatore di Langhirano nello sport". Le domande preparate dai bambini sono state così inviate ai due atleti, i quali hanno risposto con disponibilità ed entusiasmo ai piccoli reporter, in particolare, grazie alla collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi di Parma, l'intervista a Davide Sacchi è stata trasformata in un video visibile sul sito dell'ENS. Sia Davide che Giulia, compatibilmente con la partecipazione alle Olimpiadi di Tokyo, hanno espresso il desiderio di incontrare personalmente i

bambini all'inizio del prossimo anno, chissà che l'inaugurazione della biblioteca scolastica dedicata al tema dei diritti a libero uso dei bambini della scuola e delle loro famiglie, ideale conclusione del progetto e rinviata a settembre a causa dell'emergenza sanitaria, non possa essere l'occasione giusta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA